

“L’integrazione della componente salute nella VAS in documenti di riferimento in ambito internazionale”, sulla base dei quali sono stati predisposti la presentazione per il Convegno “La valutazione di impatto sulla salute in Italia: scenari, strategie, strumenti” tenutosi a Bologna il 17 e 18 settembre 2014, e un articolo per la Rivista Ecoscienza.

E’ proseguita la collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l’implementazione del Piano di monitoraggio ambientale del Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013.

E’ proseguita l’attività di aggiornamento della Sezione “Normativa, linee guida e modulistica per la VAS delle Regioni e Province Autonome” presente sul sito web di ISPRA - tema VAS, che comprende il Repertorio della normativa VAS regionale, le Linee guida e documenti tecnici, la Modulistica predisposti dalle Regioni e Province Autonome a supporto della VAS.

E’ stata tenuta una docenza sull’argomento “Le potenzialità della VAS e della VIA per l’integrazione della salute umana nelle valutazioni” nell’ambito del corso di formazione “Strumenti e metodologie per le valutazioni sanitarie nell’ambito delle VAS e VIA” per Medici e Tecnici della prevenzione delle UOC di Igiene e Sanità Pubblica della Regione Toscana, tenutosi a Empoli il 3 dicembre 2014.

Obiettivo J0510003 – Valutazione Impatto Ambientale

E’ stato completato e presentato a Regioni e Agenzie l’aggiornamento delle Linee Guida per il Monitoraggio Ambientale delle opere assoggettate a VIA.

Contributo alla stesura della Guida Tecnica ISPRA n. 29 “Criteri di localizzazione di un deposito di smaltimento di rifiuti radioattivi a bassa e media attività”. Dopo tale attività Sogin ha prodotto la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) al deposito, a fine 2014 è stato costituito il gruppo per l’analisi di detta carta.

Partecipazione all’Osservatorio Ambientale per le “Attività di decommissioning – disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito dell’impianto nucleare del Garigliano” istituito con decreto del Ministeo dell’Ambiente.

Docenza a corsi di formazione presso ARPA.

Predisposizione di materiale per audizioni parlamentari.

E’ stato fornito supporto specialistico per l’aggiornamento dell’Annuario ISPRA dei dati ambientali (cap.16. Valutazione e autorizzazione ambientale).

Partecipazione al comitato di redazione della rivista tecnico-scientifica di ISPRA “Reticula”.

Attività in materia di prescrizioni e di monitoraggio ambientale in quanto direttamente contenute nei Decreti di compatibilità ambientale talvolta in sinergia con le ARPA/APPA territorialmente competenti e altre volte come Ente verificatore.

Obiettivo J0510004 – Determinanti ambientali di salute

In riferimento alle attività a supporto del MATTM si segnala:

- la finalizzazione dei contributi su Clima e Salute (rapporto tecnico scientifico su impatti e vulnerabilità ai cambiamenti climatici e documento strategico "Elementi per una strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici") pubblicati sul sito del MATTM e realizzati a supporto della Strategia Nazionale per l’Adattamento ai Cambiamenti climatici (SNAC) del Ministero approvata in Conferenza Unificata stato regioni il 31 ottobre 2014;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

- in collaborazione con altri Enti è stato realizzato lo sviluppo e il popolamento degli indicatori nazionali *biodiversità e salute* di cui al set d'indicatori previsti per il monitoraggio dell'implementazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- sono proseguiti i lavori inerenti l'iniziativa internazionale SEARCH (*School Environment and Respiratory health of Children*) supportata dal MATTM con il coordinamento tecnico del Regional Environmental Center in materia di indoor nelle scuole e salute dei bambini, con la conclusione e disseminazione del Progetto SEARCH II e l'avvio progettuale di un programma educativo e realizzazione di un toolkit sulla qualità dell'aria per studenti e personale scolastico (Air Pack) (SEARCH III 2014-2015);
- sono state finalizzate le attività di supporto per il tema *ambiente e salute* al Tavolo Tecnico a coordinamento ISPRA per il monitoraggio della Prescrizione 93 di cui al DM ambiente su riesame dell'AIA dello stabilimento *ILVA* di Taranto del 26/10/2012;
- si è collaborato, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione della parte terza e quarta della Relazione annuale 2013 del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico del MATTM.

Altre attività tecnico scientifiche istituzionali hanno riguardato:

- l'aggiornamento e l'elaborazione degli indicatori ambiente e salute ISPRA e il contributo al Tema "Ambiente e Salute" nel capitolo "Ambiente e Benessere" per l'Annuario dei Dati Ambientali ISPRA,
- la realizzazione dei contributi al X Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'Ambiente Urbano, ovvero il capitolo "Esposizione della popolazione urbana agli inquinanti atmosferici outdoor" incluso l'approfondimento "Inquinamento atmosferico e salute dei bambini in città" nonché il capitolo "Clima, salute e benessere in città" nel Focus del Rapporto "Le Città e la sfida dei Cambiamenti Climatici". Si è inoltre collaborato all'inclusione di contributi specifici sul tema "verde e salute" nel supporto ISPRA all'elaborazione delle "Linee guida di forestazione urbana sostenibile di Roma Capitale";
- per le attività relative al Gruppo di Lavoro ambiente e salute del SNPA si menziona l'organizzazione tecnico scientifica, in collaborazione con ARPA Puglia, della Conferenza nazionale *Ambiente e salute nelle attività delle Agenzie di Protezione ambientale: esperienze, nuove sfide e proposte operative* tenutasi a Brindisi nel marzo 2014 propedeutica alla XX Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali di Roma (aprile 2014) e all'avvio delle attività progettuali 2014-2016 del SNPA deliberate dal Consiglio federale per l'area "salute e ambiente";
- in qualità di referente nazionale ambiente e salute della rete dei National Reference Center Environment and Health di EIONet (Agenzia Europea per l'Ambiente) si è partecipato ai lavori del 6° meeting (Copenhagen, settembre 2014) finalizzato, in particolare, alla discussione delle attività in corso e in sviluppo con riferimento agli obiettivi ambiente e salute indicati nel nuovo programma pluriennale 2014-2018 dell'Agenzia Europea;
- si è collaborato alla stesura delle proposte progettuali del contributo ISPRA a 2 progetti LIFE (SCALE: Support for Cities Adapting Locally to climate change, e ProITALiCc: Promoting Green Infrastructures To Adapt the Urban Environment to Climate Change);
- sono state avviate le consultazioni interne per l'avvio di uno studio ISPRA in materia di politiche di sostenibilità, indoor e prodotti di consumo;

- attività scientifiche hanno riguardato la partecipazione come relatori a workshop organizzati da Ministero della Salute e ISS e i contributi alla stesura delle linee guida dell'ISS sull'applicazione dei Water Safety Plan.

Obiettivo J0510005 – Valutazione ambiente urbano

Sono proseguite nel 2014 la promozione e lo sviluppo di attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati della qualità ambientale e della qualità della vita nei principali capoluoghi di provincia italiani in collaborazione con tutte le strutture operative dell'ISPRA e le ARPA e le Province autonome. Si è continuato a curare i rapporti istituzionali con soggetti di rilevanza nazionale e internazionale per le attività sull'ambiente urbano.

In particolare:

- sono state raccolte, elaborate e valutate le informazioni relative alla qualità ambientale negli ambienti confinati (inquinamento indoor) per i principali 73 capoluoghi di provincia italiani;
- è proseguita la partecipazione alle attività del gruppo di studio/lavoro nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzando la pubblicazione del documento "Strategie di monitoraggio dei composti organici volatili (COV) in ambiente indoor" (Rapporto ISTISAN 13/4, 2013). Si è partecipato alla realizzazione del documento in bozza "Presenza di CO₂ e H₂S in ambienti indoor-residenziali: analisi critica delle conoscenze di letteratura", di prossima pubblicazione, e la bozza di linea guida per la strategia di monitoraggio dell'amianto e le altre fibre;
- sono stati individuati e popolati gli indicatori dell'osservatorio ISPRA sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane per i principali 73 capoluoghi di provincia italiani;
- per quanto riguarda l'osservatorio sull'edilizia sostenibile nelle aree urbane è stata condotta l'analisi sullo stato dell'arte aggiornato all'8/10/2014 del Patto dei Sindaci e sono state approfondite le misure relative al risparmio energetico in edilizia nell'ambito dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile relativi alle 49 città italiane che hanno aderito tra le 73 prese in considerazione nel X Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano (RAU) 2014. È proseguita la partecipazione al Tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni per la definizione dei criteri del Protocollo ITACA per la certificazione energetico-ambientale degli edifici ed è stato ospitato nel RAU 2014 un contributo sul protocollo ITACA per la sostenibilità degli interventi a scala urbana;
- relativamente all'analisi della multifunzionalità del verde urbano e periurbano, sono stati aggiornati gli indicatori relativi al verde urbano, alle aree protette e alla biodiversità animale nelle città (con particolare riferimento alle specie introdotte). Sono stati inoltre analizzati nuovi indicatori relativi alla Rete Natura 2000, ai boschi urbani e periurbani, agli incendi boschivi e alle aree agricole. È proseguita la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica attraverso il Gruppo di Lavoro interistituzionale per raccolta e analisi di dati relativi al verde urbano pubblico e alle aree naturali protette. È stato fornito supporto tecnico-scientifico al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico (istituito in attuazione della Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani") collaborando alla stesura della relazione annuale del Comitato (prevista all'art. 3 della Legge);
- nell'ambito del Gruppo di lavoro ISPRA per l'implementazione del set di indicatori della Strategia Nazionale per la Biodiversità, è stato implementato l'indicatore "Piano del verde" (nell'area di lavoro "Aree urbane");
- è stato realizzato e presentato il X Rapporto "Qualità dell'ambiente urbano" edizione 2014, prodotto del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, strumento di supporto

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

tecnico-scientifico alle decisioni attraverso il monitoraggio delle *performance* ambientali di 73 città italiane e la promozione delle attività di sviluppo, verifica e applicazione di conoscenze e strumenti volti all'individuazione di obiettivi di qualità; il Rapporto comprende 81 contributi e oltre 200 indicatori, e ha coinvolto circa 350 collaboratori tra interni ed esterni a ISPRA. È stato realizzato il Focus “Le città e la sfida dei cambiamenti climatici” e un documento di lettura trasversale dei temi ambientali trattati nel Rapporto dal titolo “L’ambiente urbano: conoscere e valutare la complessità”. È stata aggiornata la banca dati ISPRA sull’ambiente urbano ed è stato aggiornato il sito ISPRA sulle aree urbane www.areeurbane.isprambiente.it;

- con riferimento alla perimetrazione delle aree urbane sono state avviate le attività del gruppo di lavoro interdipartimentale ISPRA “Applicazione di metodologie di perimetrazione dell’urbanizzato con riferimento ai capoluoghi di provincia individuati nel Rapporto sulla qualità dell’ambiente urbano” (lettera ISPRA del 30/07/2014, prot. n. 31390). Le attività si concluderanno entro il 31/12/2015;
- è proseguita l’attività di ricognizione di bandi europei e nazionali ed incontri esplorativi con Università italiane per i temi legati all’ambiente urbano: Life +, Horizon 2020, bandi regionali e comunali per la ricerca, Piano nazionale della ricerca, Fondi di coesione, Agenda urbana nazionale;
- sono state predisposte numerose proposte progettuali fra le quali in particolare una proposta sui bandi LIFE+13: “Soil Administration 4 Community Profit Life SAM4CP” capofila Provincia di Torino cui ISPRA partecipa con azioni volte alla metodologia per l’analisi biofisica dei servizi ecosistemici del suolo. Le attività sono partite nel mese di giugno 2014;
- partecipazione alla rete di ricerca europea COST (European Cooperation in Science e Technology) – Gender STE (Gender, Science, Technology and Environment), e collaborazione come Comitato locale alla preparazione della Conferenza internazionale “Engendering cities” tenutasi a Roma 25-26 settembre;
- collaborazione con AIPCR (Associazione Mondiale della Strada) – partecipazione al Comitato tecnico nazionale – sottogruppo CT 1.3 Cambiamenti climatici e sostenibilità, per la parte di competenza sull’ambiente urbano, pubblicazione nel quaderno AIPCR tema 1– gestione e performance cambiamenti climatici e sostenibilità a cura del comitato tecnico 1.3 di un approfondimento sulla dimensione di genere dal titolo “cambiamenti climatici, trasporti e analisi di genere”;
- partecipazione alle attività in materia di consumo di suolo per il Rapporto ISPRA sul Consumo di suolo 2014 per le competenze in materia di ambiente urbano;
- collaborazione con Roma Capitale nell’ambito del progetto 100 Resilient cities finanziato dalla Fondazione Rockefeller.

Obiettivo J0510006 – Supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS

L’attività di supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, che si colloca nell’ambito prioritario della consulenza e supporto tecnico e scientifico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le valutazioni ambientali, previsto nella Direttiva del Ministro dell’Ambiente del 17/04/2012, è proseguita nel 2014 coinvolgendo le diverse Unità tecniche di ISPRA per la predisposizione dei documenti di analisi preistruttoria degli Studi di Impatto Ambientale /Rapporti Preliminari e Ambientali relativi alle opere o piani assegnati e documenti di verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite nei decreti di compatibilità ambientale. Il modello organizzativo adottato

per espletare il supporto è stato lo stesso utilizzato negli anni precedenti, basato sull'attivazione di un Gruppo di Lavoro Tecnico per ogni preistruttoria assegnata a ISPRA, composto da un coordinatore e da più esperti tematici con competenze sulle componenti ambientali interessate dal progetto o piano in esame. In particolare nel 2014 sono state assegnate a ISPRA 32 preistruttorie di cui 8 di VIA speciale, 17 di VIA ordinaria e 7 di VAS. ISPRA nell'ultimo anno ha consegnato alla Commissione VIA VAS 38 relazioni relative a 32 preistruttorie, 6 VIA speciale, 20 VIA ordinaria e 6 VAS.

ISPRA ha attivato e coordina il tavolo tecnico che affronta l'attuazione del protocollo di sperimentazione sulle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione del passante di Firenze.

Il personale tecnico ISPRA coinvolto per il supporto alla Commissione VIA e VAS proviene, oltre che dal Servizio AMB-VAL, dalle varie Unità Tecniche dell'Istituto ed è pari a 273 unità, cui vanno aggiunte 3 unità di personale per la segreteria tecnica e il coordinamento delle attività. Il personale ISPRA che ha collaborato nel supporto alla Commissione VIA e VAS è ripartito tra le diverse Unità.

Obiettivo J0530001 - Strumenti di sostenibilità

In tema di sostenibilità ambientale sono proseguite le attività già programmate l'anno precedente con particolare riferimento allo studio, l'analisi e la ricerca di strumenti di sostenibilità e agli indicatori di sviluppo sostenibile. È stato fornito un contributo alla discussione in ambito Nazioni Unite per la definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDG ed è proseguita la partecipazione al Tavolo di coordinamento interministeriale e il contributo all'analisi e al commento dei documenti nazionali ed internazionali dell'*Open Working Group on SDG* nonché alla preparazione delle posizioni italiane ed europee per le tematiche ambientali e per le implicazioni ambientali degli altri temi in discussione. Infine, è proseguita la collaborazione alle attività di *reporting* nazionale ed internazionale per i temi specifici dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo J0540001 - Contabilità e Bilancio Ambientale

Nell'ambito delle attività previste dal gruppo di lavoro ISPRA-MATTM sulla Contabilità ambientale nelle aree protette, è stata promossa l'applicazione operativa dei modelli sul bilancio ambientale e sulla valutazione di efficacia degli interventi ambientali (modelli elaborati da ISPRA), allo scopo di fornire uno strumento a supporto delle comunità locali, *policy maker* e *stakeholders* e poter correlare in modo sinergico i dati di natura ambientale, economica e sociale, ottimizzando l'uso delle risorse naturali e limitando l'impatto ambientale delle attività antropiche.

E' stata inoltre conclusa la ricognizione per l'aggiornamento dello stato dell'arte sui conti patrimoniali delle risorse naturali e si è pervenuti ad una proposta operativa di implementazione.

Obiettivo J0540002 - Valutazioni Economiche per l'Ambiente

Nell'ambito delle attività convenzionali previste a supporto del MATTM, sono stati realizzati i Conti sul Mare (modello *Marine Water Accounts*) per gli usi economici e i costi del degrado, una mappatura delle relazioni che intercorrono tra attività umane/pressioni/impatti e una valutazione economica dei *marine ecosystems* service associati al mare.

Obiettivo J0540003 - Strumenti Economici per l'Ambiente

Partecipazione ai lavori del Working group Economic and Social Assessment della Commissione Europea nell'ambito dell'implementazione della Direttiva Quadro Strategia

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

Marina. Partecipazione ai lavori dell'*Informal Network* delle Agenzie Europee per l'Ambiente e della rete Eionet, su *Sustainable Consumption and Production*.

Obiettivo J0550001 - Progetto Gelso

Nell'ambito del tema della sostenibilità ambientale è proseguita la diffusione e il monitoraggio delle buone pratiche di sostenibilità locale attraverso il Progetto Banca Dati GELSO (GESTione Locale della SOstenibilità) con il relativo sito web e banca dati <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/gelso> con il fine di creare una "rete" attiva di scambio tra le Amministrazioni Locali e di informazione per operatori tecnici e cittadini.

Sono state concluse, in collaborazione con il Sinanet, le seguenti attività:

- trasformazione del **database** di GELSO da db relazionale a db ad oggetti per una maggiore integrazione con il sito web e per una migliore fruibilità da parte degli utenti;
- trasferimento dei contenuti del vecchio database sulle buone pratiche e indicizzazione dei contenuti secondo il thesaurus GEMET dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, per facilitarne la diffusione in un'ottica di open data;
- realizzazione del nuovo **sito web** coerente con la web identity di ISPRA;
- è stato inoltre avviato il trasferimento nel nuovo database delle schede di monitoraggio delle buone pratiche.

Il sito web è stato implementato con la pubblicazione delle sezioni "Bandi per buone pratiche" ed "Eventi". Sono state aggiornate le sezioni tematiche Mitigazione dei cambiamenti climatici, Paesaggio, Turismo, Aree protette e Agricoltura. E' proseguita l'attività di implementazione relativa alla Survey sulle "Buone pratiche per il paesaggio" attraverso la selezione dei progetti italiani partecipanti alla terza edizione del Premio del Paesaggio, promosso dal Consiglio d'Europa nell'ambito dell'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta nel 2000 a Firenze. Sono proseguite le attività nel GDL sulla "Qualità dell'ambiente urbano" per la realizzazione del X Rapporto e si è predisposto un contributo sulle buone pratiche relative a tutte le città del Rapporto. Si è conclusa l'attività relativa alla Survey sulle "Buone pratiche dei Comuni costieri", rilevando progetti ed iniziative sostenibili attraverso ricerche online e contatti diretti con i 665 Comuni.

In collaborazione con USMA 2007 (Umbria Scientific Meeting Association) si è conclusa l'attività nel Gruppo di Coordinamento del Premio "Best Practice for Lake" 2014 con un workshop all'interno della 15° World Lake Conference (Perugia 1-5 settembre 2014). Le buone pratiche dei comuni lacustri vincitori del premio sono state inserite nel database online di GELSO.

J0560001 – Progetto Agende21L e pianificazione locale

In tema di sostenibilità locale e reporting sono proseguite le attività di implementazione e diffusione dei risultati del **Progetto A21L** sugli strumenti di pianificazione adottati nei comuni italiani di cui all'Obiettivo, *raccogliere, elaborare, organizzare e diffondere dati, informazioni ed indicatori e predisporre reporting di sviluppo sostenibile a livello locale*. (Focus 2015, 220 Comuni).

Sono proseguite le attività di monitoraggio/analisi/verifica dei dati raccolti da indagini di campo in collaborazione con le Amministrazioni locali mediante **Questionario ISPRA** e da fonte bibliografica, circa le prestazioni di governance ambientale ai fini della costruzione/popolarimento di indicatori per il monitoraggio delle performance di sostenibilità locale.

Sono altresì proseguite le attività di aggiornamento/revisione/sistematizzazione dei contenuti informativi della **Banca Dati FILARETE**, <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/filarete>, collegata al Progetto A21L, onde ottimizzarne le funzioni sullo scambio delle migliori esperienze e determinarne una maggiore accessibilità. Le attività di implementazione hanno ricompreso lo studio di nuove **Sezioni** dedicate a Matrici Ambientali; EcoTurismo; Patrimonio culturale; Partecipazione.

E' stato avviata la revisione/implementazione dei contenuti informativi del **Sito Web** online cui la Banca Dati FILARETE è collegata, ai fini anche della progettazione di un ambiente di lavoro condiviso con stakeholders specifici per scambio/riuso di informazioni, strumenti, soluzioni di scala locale. Sono state realizzate le attività propedeutiche alla partecipazione a Reti tematiche di enti locali e di partner sulla pianificazione sostenibile locale, unitamente ad attività di analisi territoriale legate all'individuazione di **aree omogenee** su cui programmare le prossime Survey per la raccolta dati. Sono state realizzate, in collaborazione con le Amministrazioni locali prescelte, le attività propedeutiche alla realizzazione del Rapporto 2014 del Progetto A21L.

E' continuata l'attività di supporto specialistico per la realizzazione dell'aggiornamento ISPRA del **Rapporto Nazionale di Attuazione** della Convenzione di Aarhus.

E' continuata l'attività di supporto specialistico al Comitato Tecnico RAU di ISPRA e alla realizzazione del XI RAU sulla "**Qualità dell'ambiente urbano**" con contributi sugli strumenti di pianificazione locale adottati nelle città del RAU e sui modelli urbani europei.

Obiettivo J0570001 - Partecipazione al WPIEI Desertification Expert (Bruxelles) del Consiglio Europeo- partecipazioni a riunioni internazionali in ambito Nazioni Unite, incontri e attività in ambito nazionale

ISPRA esprime il Corrispondente Tecnico-Scientifico dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione e con tale ruolo partecipa attivamente alle attività tecnico-scientifiche della UNCCD. In supporto al MAE ed al MATTM ed in collaborazione con il *Focal Point* della UNCCD, è proseguita la partecipazione sia alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio Europeo sulle questioni ambientali internazionali in tema di desertificazione (WPIEI Desertification Experts), sia alle riunioni ed alle attività italiane nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione; il ruolo rivestito dall'Italia nel secondo semestre 2014 ha reso particolarmente impegnative le attività per il WPIEI. Inoltre ISPRA rappresenta i Paesi EU nel Gruppo di Lavoro Intergovernativo UNCCD (Intergovernmental Working Group - IWG) sui seguiti dei risultati di Rio +20, istituito dalla decisione 8/COP.11 della UNCCD; tale IWG si è riunito a Bruxelles a febbraio e a Pechino a luglio.

È inoltre proseguita la consueta collaborazione alle attività negoziali internazionali, in particolare con il Responsabile Ambiente della DG Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e con il Ministero dell'Ambiente. In ambito internazionale, è proseguita la collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente attraverso l'espletamento della funzione di National Reference Centre per *Soil* della Rete *European Environment Information and Observation Network* (Eionet) dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Nel 2014 sono proseguite le attività tecnico - scientifiche relative all'aggiornamento della conoscenza dei fenomeni di desertificazione e dei relativi indicatori, attraverso studi, analisi e valutazioni in collaborazione con il Dipartimento Suolo, anche per la predisposizione degli indicatori di impatto per la UNCCD, così come richiesto dal MATTM.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

Obiettivo J0SAMD12 – Elaborazione di indicatori e indici ambientali (linea di attività metodologica)

È continuata la ridefinizione del *core set* indicatori dell'istituto basata, oltre che sui vigenti obblighi di legge, anche sull'analisi dei più importanti documenti di riferimento a livello nazionale, comunitario e internazionale relativi al *reporting* ambientale.

Sono state messe a punto le tecniche di elaborazione statistica degli indicatori (per gli aspetti di qualificazione e validazione; elaborazione; operazioni di standardizzazione/normalizzazione; aggregazione) e di popolamento delle relative schede descrittive (*fact sheet*) come base conoscitiva per la realizzazione dell'Annuario.

E' stato condotto il coordinamento per conto dell'Istituto, unitamente ad altre unità, del gruppo di lavoro interistituzionale (Istituto Nazionale di Statistica – Istituto Superiore di Sanità – Istituto Nazionale di Economia Agraria - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Consiglio Nazionale delle Ricerche ecc.), designato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'attività ha portato all'individuazione di un primo set d'indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità; indicatori previsti (Decreto Legislativo 150/2012, art.22) al fine di implementare il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Nell'ambito di tale gruppo di lavoro è stato sviluppato e reso disponibile agli utenti autorizzati un database, analogo alla banca dati Annuario, per il popolamento degli indicatori individuati dal gruppo di lavoro ai fini del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Nell'ambito del Programma Triennale del Sistema Agenziale, si è garantito il coordinamento globale dell'area 5 “*Reporting*” e nello specifico di due gruppi di lavoro il 26 “*Core set* indicatori ambientali di Sistema” e 29 “Progettazione di un report di sistema sullo stato dell'ambiente”.

Sono continuate le attività nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale “indicatori per la strategia di Biodiversità”.

Sono stati elaborati i contributi al Rapporto “Qualità delle aree urbane”

Obiettivo J0SAPDA1 – Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali

L'Annuario dei dati ambientali edizione 2013, è stato realizzato anche attraverso la funzione di coordinamento dei vari Gruppi di lavoro intersettoriali dell'Istituto. Sono stati messi a punto strumenti metodologici quali linee guida, manuali ecc., al fine di consentire il sempre più efficace svolgimento delle attività di predisposizione dell'Annuario. Sono state ulteriormente sviluppate le modalità automatizzate di elaborazione dell'Annuario. In particolare è stata garantita l'operatività della Banca dati Annuario (sviluppo e manutenzione) sia come strumento per l'aggiornamento/elaborazione dei dati, sia per la consultazione da parte degli utenti (rilascio di una nuova versione su piattaforma *DRUPAL*).

In occasione della dodicesima edizione dell'Annuario dei dati ambientali, a partire dalla medesima base dati a disposizione di ISPRA, sono stati realizzati prodotti informativi assai diversi; ciò al fine di garantire una diffusione delle informazioni sempre più puntuale ed estesa a un'ampia platea di fruitori: dal decisore pubblico al ricercatore, dal detentore di interessi economici al privato cittadino. L'edizione 2013 è restituita, infatti, attraverso 7 prodotti per i quali è previsto il mantenimento del logo dell'Istituto in quanto prodotti del Sistema statistico nazionale:

- *Annuario dei dati ambientali* - versione integrale, presenta le schede indicatore popolate nel corso del 2014, organizzate per settori produttivi, condizioni ambientali e risposte. È prodotta in formato elettronico;
- *Tematiche in primo piano* - propone una possibile organizzazione degli elementi informativi relativi alle questioni ambientali prioritarie, oggetto di specifici interventi di prevenzione e risanamento. Novità, ogni capitolo è suddiviso in due parti: la prima parte prende in esame, per ciascuna problematica, la condizione esistente (Stato/Impatto), le cause che hanno concorso a generarla (Determinanti/Pressioni), le soluzioni intraprese o prospettate (Risposte); la seconda è costituita da un *focus* di approfondimento su un argomento ritenuto particolarmente pregnante o di attualità. È disponibile in formato elettronico.
- *Ricapitolando... l'ambiente* - descrive in sintesi alcune problematiche ambientali ritenute prioritarie e di attualità per il cittadino o per il decisore politico. Comprende un quadro sinottico degli indicatori dell'Annuario.
- *Annuario in cifre - brochure* di tipo statistico contenente i grafici più rappresentativi delle tematiche ambientali trattate nell'Annuario dei dati ambientali versione integrale, corredati da informazioni statistiche o brevi note di approfondimento. È disponibile nei formati cartaceo ed elettronico.
- *Database* (<http://annuario.isprambiente.it/>) - strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di *report*. La Banca Dati indicatori Annuario, consente di pubblicare, gestire e organizzare i contenuti relativi alle diverse edizioni dell'Annuario e di realizzare versioni di sintesi personalizzate ovvero organizzate in funzione delle esigenze conoscitive dei singoli utenti. La migrazione su una piattaforma *Content Management System - Drupal* per la consultazione delle schede indicatore ha consentito una maggiore solidità del sito e ha permesso di estendere il portale a qualsiasi tipo di funzionalità.
- *Multimediale* - strumento in grado di comunicare i dati e le informazioni dell'Annuario in modo semplice e immediato grazie all'ausilio di filmati, animazione grafica e applicazioni *web*. Il filmato Annuario dei dati ambientali edizione 2013 è disponibile presso il sito <http://annuario.isprambiente.it>.
- *Giornalino* - versione a fumetto dal titolo “L'indagine dell'Ispettore SPRA”; tratta con periodicità annuale un solo tema ambientale con l'obiettivo di divulgare le informazioni e i dati dell'Annuario a un pubblico giovane di non esperti. Per l'edizione 2013 è stata scelta la tematica “Biodiversità” (“L'invasione delle specie aliene”). È disponibile nei formati cartaceo ed elettronico. Tutti i prodotti sono consultabili *on-line* presso i siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>.

Obiettivo J0USSEI1 – Interfaccia con il Sistema Statistico Nazionale, con l'Istituto di Statistica e con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo, l'Agenzia Europea dell'Ambiente; e il supporto statistico alle altre unità dell'Istituto

È stata curata la funzione di interfaccia tra la realtà nazionale e quella comunitaria/internazionale in materia di *reporting* e statistica ambientale. Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale sono stati espletati gli adempimenti relativi al Decreto Legislativo 322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale. L'Istituto è presente, nel Piano Statistico Nazionale PSN 2014-2016 aggiornamento 2016, con 23 progetti, 22 nel settore Ambiente [8 statistiche da fonti amministrative organizzate e 8 statistiche da indagine, 3 statistiche derivate o rielaborazioni, 3 studi progettuali e 1 sistema informativo statistico] e 1 progetto da statistiche da fonti

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

amministrative organizzate nel settore Agricoltura. Documenti predisposti e trasmessi all'Istituto Nazionale di Statistica: rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività dell'Ufficio di statistica dell'Istituto.

È stata garantita la partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro Interistituzionali con l'Istituto Nazionale di Statistica: "Task force codice italiano delle statistiche ufficiali"; "Pressioni antropiche e rischi naturali"; "Censimento delle acque per uso civile" e un ulteriore gruppo a supporto delle attività inerenti la rilevazione Istituto Nazionale di Statistica "Dati ambientali nelle città" e per il progetto "valenze e criticità dell'ambiente urbano e rurale".

È stata assicurata la partecipazione attiva dell'Istituto ai Circoli di qualità Ambiente e territorio, Agricoltura, foreste e pesca, Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali, Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali, Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi, Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale.

Tra le attività internazionali si citano:

- la partecipazione di rappresentante dell'Istituto al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting, al Working Group on Sustainable Development and Europe 2020 Indicators e la raccolta ed elaborazione delle informazioni ambientali espressamente richieste e comunque necessarie al fine di assolvere precisi obblighi di legge nell'ambito dei rapporti con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea;
- l'Istituto, inoltre, ha concluso, insieme al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Istituto Nazionale di Economia Agraria, un progetto multi partner dell'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (GRANT Lucas) coordinato dall'Istituto Nazionale di Statistica sul consumo di suolo;
- la partecipazione al *Working Group on Environmental Information and Outlook* (Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo) e il supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la compilazione del Questionario "Quality Assurance" predisposto dall'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo;
- con l'Agenzia Europea dell'Ambiente, la partecipazione al *Working Group on State of the Environment Reporting* della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in qualità di *National Reference Center*; il coordinamento delle attività di competenza nazionale e la stesura dei vari prodotti dello *State Of the Environmental Reporting 2015*; la realizzazione dei progetti come *Shared European and National State of the Environment*, con l'obiettivo di esplorare l'opportunità di utilizzare tecnologie web nello scambio di informazioni e dati ambientali; l'attuazione del progetto *State of the Environment Reporting Information System*, la cui finalità consiste nella realizzazione di una libreria condivisa nell'ambito della quale raccogliere i rapporti sullo Stato dell'Ambiente degli Stati membri, la partecipazione alle attività del neonato Gruppo di esperti della Rete europea di informazione ed osservazione ambientale su "Tourism and Environment" il cui obiettivo è quello di definire la fattibilità di un meccanismo di reporting per il tema "Turismo-Ambiente".

Nell'ambito del supporto statistico alle altre unità dell'istituto si citano partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Interdipartimentale "Consumo di suolo" e al Gruppo di Lavoro Interdipartimentale "Nitrati". Inoltre, insieme ad altre unità dell'Istituto, si cita la partecipazione ad un progetto LIFE+ dal titolo "Soil Administration Models 4 community Profit".

Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali**Obiettivo J0090002 – Incarichi per misure inquinamento acustico ed elettromagnetico**

Sono stati effettuati, su richiesta, 6 interventi strumentali in materia di controllo ambientale. Nell'ambito del Contratto Univ. di Padova - ISPRA del 16/05/2014, è stata condotta un'indagine strumentale presso gli edifici dell'Università funzionale a rilevare i livelli di esposizione del personale alle sorgenti di campo elettromagnetico.

Obiettivo J0090003 – Corso di formazione per “Tecnico competente in acustica ambientale”

L'attività concerne la formazione di tecnici in acustica ambientale funzionale all'ottenimento della qualifica di “Tecnico Competente” da parte della Regione Lazio come da disposizioni normative nazionali e regionali vigenti.

ISPRA ha ottenuto il riconoscimento del corso per tecnici competenti in acustica ambientale per l'annualità 2014 da parte della Regione Lazio. Il corso ha avuto una durata di 20 settimane (articolato in 100 ore di lezioni teoriche in modalità e-learning e 80 ore di lezioni frontali tenutesi presso la sede ISPRA).

Il corso, iniziato a maggio e conclusosi a novembre 2014, ha visto la partecipazione di n. 18 discenti; di questi, 17 hanno frequentato regolarmente il corso e superato la prova finale, uno solo, regolarmente iscritto al corso, ha frequentato le lezioni ma non ha effettuato la prova finale.

L'elenco completo con i nominativi di tutti quelli che hanno superato la prova finale è stato, a conclusione dell'iter, trasmesso alla Regione Lazio per le azioni conseguenti.

Attività finanziata dai partecipanti al corso.

Obiettivo J0090004 - Progetto “Studio dell'esposizione generata dalle emissioni di sorgenti radar”

Contratto Telecom-ISPRA del 04/12/2012.

L'attività è inquadrata in un contratto di servizio tra Telecom Italia e ISPRA per lo studio delle emissioni elettromagnetiche di sorgenti complesse, funzionale alla definizione di una metodologia di valutazione dell'esposizione da applicare in futuro da Telecom su situazioni espositive similari.

Il progetto è stato concluso nel corso del 2014.

Obiettivo J0090005 - Progetto “Attività di supporto ad Accredia per attività di certificazione di cui al D.lgs 262/2002”

Contratto ISPRA-ACCREDIA del 26/10/2012.

Nell'ambito della Convenzione con ACCREDIA, di durata triennale, è previsto il supporto di esperti tematici dell'Istituto agli ispettori dell'Ente Unico di certificazione, con specifico riferimento al decreto riguardante le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto.

Nel corso dell'annualità 2014, ISPRA ha collaborato con ACCREDIA fornendo Esperti per la conduzione di n. 9 interventi di attività ispettiva presso 8 diversi Organismi di certificazione.

Obiettivo J0090007 – Corso di formazione “Valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici in ambienti di vita e di lavoro e tecniche di misura”

Il corso è finalizzato a garantire una formazione specialistica a tecnici del settore avvalendosi di docenti scelti di ISPRA, del sistema agenziale e di altri enti di ricerca.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

Nel 2014 si è tenuta la seconda edizione che ha visto la partecipazione di oltre 30 iscritti.

Attività finanziata dai partecipanti al corso.

Obiettivo J0150005 – Progetto Corin Land Cover 2012 Italia (CLC2012-IT)

Nel corso del 2014 è stata aggiornata la base informativa nazionale della cartografia digitale di uso e copertura del suolo, nell'ambito della realizzazione del programma GMES Initial Operation (GIO) Land Monitoring 2011-2013. Sono stati realizzati gli strati informativi nazionali relativi ai cambiamenti di uso/copertura del suolo tra il 2006 ed il 2012 (CLC changes 2012), lo strato di uso copertura del suolo al 2012 e sono stati verificati e migliorati gli strati informativi ad alta risoluzione (hrl) delle classi dominanti.

Obiettivo J0150006 – Grant Eurostat Theme 4.03

Il progetto è stato promosso dall'Eurostat al fine di supportare, integrare e migliorare l'informazione correntemente prodotta dall'indagine triennale LUCAS, sfruttando al meglio il patrimonio informativo già disponibile presso gli stati membri. Le attività di progetto sono state completate nel 2014.

Obiettivo J0150008 – Progetto ENPI/SEIS – South (EEA-UNEP/MAP)

La partecipazione al progetto ENPI/SEIS per l'assistenza allo sviluppo dei sistemi informativi ambientali nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo; la partecipazione alle attività di informazione e comunicazione del progetto CAMP-Italy, concernente la gestione integrata dell'area marino-costiera di tre regioni d'Italia.

Obiettivo J0180002 – Convenzione per il supporto tecnico all'Osservatorio ambientale del Nodo di Firenze tra l'Osservatorio Nodo FI e ISPRA

Committente: Osservatorio Ambientale per il Nodo di Firenze, art.5 e 6 dell'Accordo Procedimentale MATTM, Min. Trasporti, RFI, Reg. Toscana, Prov. Firenze e Comune di Firenze del 6 marzo 2013 in scadenza 31 dicembre 2017

In data 6 marzo 2013 è stato stipulato in nuovo Accordo procedimentale tra MATTM, Ministero Trasporti, rete ferroviaria Italiana (RFI S.p.a.), Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze che rinnova il precedente del 3 marzo 1999, al fine di garantire l'attuazione e la prosecuzione degli impegni e degli obblighi ivi assunti relativi alla realizzazione delle opere previste nel nodo di Firenze, con riferimento alla compatibilità ambientale delle opere nella fase costruttiva e in quella di esercizio. In particolare l'art.5 del nuovo Accordo, ha nuovamente previsto la costituzione, presso il Ministero dell'Ambiente, dell'Osservatorio ambientale per il Nodo di Firenze per la verifica del corretto svolgimento degli obblighi previsti all'art.2 del predetto Accordo, e a tal fine l'Osservatorio provvede alla costituzione di una apposita struttura con funzioni di supporto tecnico e di segreteria tecnica dell'Osservatorio stesso tramite atti convenzionali con ISPRA e ARPAT (art.6 dell'Accordo Procedimentale, A.P.).

Le attività dell'Osservatorio sono iniziate il 17 aprile 2013 e ISPRA è stata chiamata, nelle more della definizione della Convenzione tra Osservatorio Ambientale e ISPRA, a prestare il proprio supporto tecnico-scientifico e di segreteria tecnica. Il 20 dicembre 2013 è stato firmato l'atto convenzionale tra Osservatorio Ambientale e ISPRA e il relativo Accordo tecnico economico, quest'ultimo sottoscritto da RFI S.p.a. ai sensi dell'art.6 dell'A.P.

Al fine di consentire una adeguata implementazione operativa delle attività oggetto della Convenzione, considerata la complessità, multidisciplinarietà e delicatezza della materia, ISPRA, con nota Prot.16422 del 16 aprile 2014, ha istituito un G.d.L. NODO AV con il

compito di fornire supporto per l'attività fino alla scadenza naturale dell'Accordo Procedimentale.

Nell'anno 2014 l'Osservatorio Ambientale, presso la sede di Firenze, ha svolto 14 riunioni alle quali ISPRA ha partecipato fornendo il proprio supporto tecnico-scientifico alle questioni affrontate, in particolare quelle inerenti alla trasparenza idraulica dell'opera.

Obiettivo J0180003 Progetto “Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS): Linee Guida e strumenti per valutatori e proponenti” (Programma CCM 2013)

Committente Regione Emilia Romagna – finanziamento/Convenzione riferita all'accordo di collaborazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1572/2013.

Il Progetto ha preso ufficialmente inizio il 24 marzo 2014 ed avrà una durata di 24 mesi. ISPRA partecipa come Unità Operativa 5 e fa parte del Gruppo di Coordinamento. Nel 2014 il Gruppo di Coordinamento si è riunito tre volte (26 marzo, 8 maggio e 20-21 novembre 2014), ed è stato organizzato un convegno di presentazione del Progetto che si è tenuto nei giorni 17-18 settembre 2014 a Bologna, al quale ha partecipato anche il MATTM. Un primo prodotto del progetto è l'articolo *Health Impact Assessment Practice and Potential for Integration within Environmental Impact and Strategic Environmental Assessments in Italy*, pubblicato sul numero di novembre di *International Journal of Environmental Research and Public Health* (scaricabile dal link <http://www.mdpi.com/1660-4601/11/12/12683/pdf>).

Obiettivo J0180004 - Convenzione “Linee guida di forestazione urbana sostenibile di Roma Capitale”

È stata avviata la Convenzione “Linee guida di forestazione urbana sostenibile di Roma Capitale” fra Roma Capitale e ISPRA esaminando i vari aspetti connessi alla progettazione e alla realizzazione di progetti di forestazione in ambiente urbano e periurbano nel territorio del comune di Roma, con specifico riferimento alla lotta ai cambiamenti climatici e alla tutela della biodiversità. Entro il 31/12/2014 è stato consegnato, come previsto dalla Convenzione, il primo prodotto a Roma Capitale. Le attività della Convenzione si concluderanno entro il 31/12/2015.

Obiettivo J0190007 - Convenzione in materia di CEM in attuazione del Decreto Dirigenziale Ministero dell'ambiente DEC/DSA/2005/1448 del 29/12/2005

Le attività previste dall'Accordo sono funzionalmente legate ad attività delle agenzie su caratterizzazione sorgenti e territorio e sul popolamento del catasto delle sorgenti di CEM. In questo contesto, ISPRA ha supportato il Ministero nella definizione del progetto che le ARPA dovranno sviluppare, nonché nella predisposizione degli atti convenzionali tra Ministero e Agenzie, accordi ancora non formalizzati tra le parti. Pertanto, fintanto che Ministero e ARPA/regioni non provvederanno a stipulare le relative Convenzioni la maggior parte delle attività previste nel Programma con ISPRA, soggetto coordinatore, non potranno essere avviate.

Obiettivo J0290006 - Progetto BASE

Il progetto è in stato di avanzamento. Sono stati elaborati congiuntamente agli altri partner di progetto i *deliverable* 2.2 e 2.3, e 4.1. E' stato dispiegato un contributo anche sul work package 5, in termini di *advisory* tecnico-scientifica sulle valutazioni economiche degli *assessment*, ai partner responsabili dei casi studio, e sul work package 8 per la disseminazione dei risultati intermedi.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

Obiettivo J0290007 - Progetto SONORUS

ISPRA è partner beneficiario del Progetto SONORUS, finanziato per il triennio 2013-2016, nell'ambito del 7° **Programma Quadro (FP7-People-Marie Curie-2011-ITN)**. L'argomento del progetto è la valutazione dell'inquinamento acustico in ambito urbano (anche tramite modelli predittivi, monitoraggi e tecniche di soundscaping) e le attività di pianificazione urbana connesse. L'obiettivo di tutti i partner di SONORUS è di formare un ricercatore (urban sound planner) che abbia diverse competenze specialistiche per affrontare questo tema dai diversi punti di vista. Il consorzio di università, imprese e pubbliche amministrazioni che partecipa a SONORUS offre formazione con un approccio multidisciplinare e sovra disciplinare ad almeno un ESR (Early State Researcher) per ciascun partner, in modo da garantire che questi ricercatori siano meglio preparati per applicare i nuovi concetti integrati nei processi pratici di pianificazione urbana.

L'obiettivo di ISPRA di SONORUS è di formare un ricercatore il cui progetto di ricerca individuale è l'applicazione di una metodologia basata su studi di soundscape come integrazione della procedura nazionale per la valutazione di impatto ambientale, in particolare per aeroporti e impianti eolici.

Nel corso del 2014 è proseguita la formazione dell'ESR dell'Istituto e le attività previste dal progetto in accordo con lo stesso stagista; in particolare è stata completata la rassegna normativa prevista nei primi sei mesi di attività con la predisposizione di un report, è stata avviata l'attività specifica di ricerca relativa all'applicazione della metodologia nell'ambito della valutazione di impatto degli aeroporti attraverso l'effettuazione di sopralluoghi nell'area di influenza dell'aeroporto di Ciampino (scelto come caso pilota) per la scelta di siti specifici nei quali applicare la metodologia e la definizione di un questionario da somministrare agli utenti dei siti prescelti ed, infine, in collaborazione con altri stagisti del Progetto, si è avviata l'applicazione dell'attività di ricerca nell'area del Foro Romano – Colosseo, uno dei test site individuati nel Progetto, attraverso l'effettuazione di misure acustiche esterne e interne all'area del Foro e la somministrazione di un questionario ai presenti, in accordo con la Soprintendenza speciale dei beni archeologici di Roma.

Obiettivo J0400005 – Convenzione MIPAAF-ISPRA

Committente MIPAAF – Convenzione del 18/04/2012.

Sono proseguite le attività legate alla convenzione con il MIPAAF, siglata nell'aprile 2012, insieme alle regioni interessate al progetto (ARPA di Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia). Tale convenzione è stata prorogata al 31/03/2015.

Obiettivo J0400006 – Contratto ISPRA-ENEL Ingegneria e Ricerca

Committente ENEL Ingegneria e Ricerca – Contratto n. 1400053847 del 9/11/2012.

Sono proseguite le attività di controllo ambientale del contratto di servizio che ENEL Ingegneria e Ricerca S.r.l. ha commissionato ad ISPRA per effettuare lo studio "Valutazioni performance e attività di interconfronto delle metodologie analitiche" relativo ai metodi di analisi da utilizzare per la caratterizzazione chimica del particolato atmosferico PM₁₀ e PM_{2,5}.

Nei mesi di aprile e maggio si è proceduto ad effettuare una campagna di campionamento e misura del PM₁₀ e PM_{2,5} presso la sede di via Brancati per confrontare le misure di ISPRA con quelle di ENEL. Si è proceduto alla valutazione dei risultati delle misure gravimetriche di PM₁₀ e PM_{2,5}.

Successivamente si è proceduto ad effettuare un seminario presso ENEL sulle procedure di QA/QC per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria pubblicate da ISPRA (manuale 108/2014). Tale seminario è stato propedeutico alla attività di revisione delle procedure di ENEL relative al campionamento e misura del particolato atmosferico e alle connesse procedure di caratterizzazione chimica, avvenuta negli ultimi mesi del 2014. Considerato il ritardo accumulato nel 2013 per motivi legati alla disponibilità dei fondi è stata concordata una proroga del contratto fino al 13 novembre 2015 per completare le attività sperimentali.

Obiettivo J0450005 – Monitoraggio indicatori di produzione e gestione rifiuti urbani

Sono state concluse le attività oggetto della Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ISPRA (7 agosto 2008). Il Servizio Rifiuti ha fornito i dati conclusivi, aggiornati all'anno 2013, relativi agli indicatori di interesse inerenti la produzione e gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del sud Italia. Sono stati forniti altresì i risultati della campagna di campionamenti ed analisi finalizzata alla determinazione della composizione merceologica dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nelle regioni italiane con particolare riferimento al contenuto di frazione organica.

Obiettivo J0450008 – Convenzione tra SEVAL – HTR e ISPRA finalizzata al monitoraggio del processo messo a punto dall'Università di Roma per il recupero di pile esauste

Sono stati effettuati i lavori propedeutici alla definizione della relazione esplicativa e descrittiva dei risultati conseguiti delle prove sperimentali condotte sul recupero di pile e accumulatori esausti (alcaline, zinco-carbone, Ni-MH, Ni-Cd, Li-Mn, Li-ione e Li-Polimero) presso l'impianto della S.E.Val. s.r.l. in Colico (LC). Oltre ciò è stata svolta attività di monitoraggio per l'elaborazione della relazione sugli aspetti ambientali legati all'attività alla sperimentazione. A esito delle attività condotte sull'impianto pilota e sull'impianto pre-industriale, sono state elaborate e completate, alla data del 31.08.2014, le due relazioni previste dalla Convenzione.

Obiettivo J0460001 – Convenzione APAT/MATTM in materia di qualità dell'aria, mobilità sostenibile, VAS, VIA e inquinamento elettromagnetico

Linea di attività "Qualità dell'Aria". Sono state concluse tutte le attività previste dal POD e si è proceduto alla rendicontazione delle attività svolte.

Obiettivo J0490004 - Convenzione tra il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma e ISPRA per l'attivazione del progetto "Metodi per la valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico (VIAS)"

È stata effettuata la terza campagna di monitoraggio prevista dal piano di attività e sono state avviate le attività per lo sviluppo di un modello di *land use regression* da applicare al caso studio di Roma per la valutazione della variabilità spaziale delle particelle ultrafini. È stata completata l'attività relativa all'analisi della variabilità temporale sulla base dei dati ottenuti nelle campagne di monitoraggio. È stata avviata l'attività di aggiornamento della review della letteratura scientifica sulle particelle ultrafini, già prodotta, in considerazione delle importanti novità introdotte sul tema dalla letteratura scientifica negli ultimi dodici mesi. La scadenza finale delle attività della convenzione è prevista a marzo 2015.

Obiettivo J0590002 Convenzione. ISPRA/ARPA CALABRIA per il supporto tecnico-scientifico per completamento rete di monitoraggio qualità dell'aria della Regione Calabria

Nel corso del 2014 ISPRA ha completato il supporto ad ARPA Calabria per la valutazione della qualità dell'aria nelle aree montane, collinari e costiere finalizzata alla classificazione delle zone C e D. È stato completato il progetto della nuova rete regionale per la valutazione

ISPRA – Relazione sulla gestione 2014

della qualità dell'aria in Calabria accogliendo e integrando le revisioni ricevute dal MATTM nel corso del 2013. Il progetto di rete definitivo è stato sottoposto alla valutazione del Ministero che ne ha riscontrato la conformità al decreto legislativo n. 155/2010 il 24/6/2014 (Prot. DVA 2014 0020644).

A conclusione della convenzione, nel febbraio 2014, ISPRA ha organizzato tre giornate di studio e confronto sui temi della valutazione della qualità dell'aria e di una corretta gestione di una rete di monitoraggio (Catanzaro 10-12 febbraio) con letture ed esercitazioni tenute dai componenti il gruppo di lavoro ISPRA.

Obiettivo J00GMES – Support to implementation of the European Earth monitoring programme (GMES) and its initial operations

Il progetto è finalizzato a garantire il supporto alla Commissione Europea per l'implementazione del programma Copernicus (precedentemente noto come GMES) e, in particolare, le attività di User engagement, di sviluppo di casi di studio per la derivazione di indicatori ambientali utilizzando servizi Copernicus di osservazione della terra. Le attività di progetto sono state completate nel 2014.

Obiettivo X0EVPLUS - eNnvironmental service for advanced application within INSPIRE

Obiettivo del progetto finanziato nell'ambito della call CIP2007-2013 è incoraggiare l'uso dei dati spaziali nei settori pubblico e privato, rendere le informazioni dei temi relativi agli Annessi I-III della Direttiva INSPIRE più omogenee e armonizzate nei contenuti e nella semantica, infine facilitare utilizzo e/o ri-uso dei dataset da parte degli utenti.

L'impegno di ISPRA è suddiviso principalmente in due ambiti di attività, il suolo e la qualità dell'aria, volte a realizzare casi di applicazione sull'armonizzazione e la conversione di dati verso i modelli definiti da INSPIRE, più precisamente:

- la realizzazione di una copertura dati geologica armonizzata al confine con il territorio sloveno a diverse scale di risoluzione;
- la realizzazione della copertura nazionale relativa alla zonizzazione dei dati della qualità dell'aria, al fine di rispondere agli obblighi di reporting verso il livello Europeo (DG-Ambiente e AEA/EIONet), contribuendo quindi alla realizzazione del nuovo sistema nazionale di valutazione della qualità dell'aria "InfoARIA.

Obiettivo X0IMAGIN – Life+ Imagine

Il progetto IMAGINE "Integrated coastal area Management Application implementing GMES, INspire and sEis data policies" è finalizzato alla sperimentazione di infrastrutture di dati territoriali che riescano a integrare servizi Copernicus (GMES) con dati locali. Il progetto prevede lo studio in siti pilota in regione Toscana e regione Liguria. Nel 2014 sono stati definiti gli scenari per le applicazioni pilota e raccolti i dati necessari e le specifiche per le infrastrutture di dati.

Obiettivo X0SCIDIP – Progetto "SCience Data Infrastructure for Preservation – Earth Science" (SCIDIP-ES)

Finanziato nell'ambito del programma di ricerca comunitario FP7-Infrastructures-2011-2, la ricerca intende sviluppare metodologie e strumenti per assicurare nel lungo termine l'integrità e la leggibilità di dati e informazioni di interesse territoriale e ambientale. ISPRA partecipa attraverso la individuazione di casi di studio e lo sviluppo e implementazione delle applicazioni pilota, attraverso la realizzazione del repository ISPRA, per il quale si è proceduto all'installazione dei tool-kit predisposti dai partner del progetto.